
Diocesi: Imola, prorogata fino al 9 luglio la mostra di paramenti sacri "In persona Christi"

La mostra "In persona Christi. Benedetto XVI e Francesco nei paramenti di Filippo Sorcinelli", inaugurata lo scorso 14 aprile e la cui chiusura era programmata per il 4 giugno, considerato il successo di pubblico e critica, rimarrà aperta e visitabile fino a domenica 9 luglio. L'esposizione, che occupa dodici delle diciassette sale del Museo diocesano, dà conto del percorso artistico e creativo di Filippo Sorcinelli, impegnato da quasi venticinque anni, con l'Atelier Lavs da lui fondato a Mondolfo e sviluppato a Santarcangelo di Romagna, nella progettazione e realizzazione di paramenti e oggetti a servizio della liturgia cattolica. Casule, mitre, piviali, pianete, ma anche calici, pastorali e coperte di messali condividono gli spazi delle oltre duemila opere d'arte. Il contemporaneo dialoga con l'antico nei raffinatissimi manufatti di alto artigianato. La mostra si focalizza sulle figure degli ultimi due pontefici, Benedetto XVI e Francesco. Fra i pezzi più importanti della mostra la mitra gemmata per la visita papale di Benedetto a Genova e la copia della casula di inizio ministero di Francesco. Non manca, però, anche la presenza di Giovanni Paolo II, con la modernissima casula, completa di mitra, ispirata, nei colori e nelle decorazioni, alla Sagrada Familia di Gaudì. L'evento conclusivo è in programma alle 20,30 di mercoledì 5 luglio, nell'ambito della manifestazione "I mercoledì di Imola" promossa dall'Ascom. Nell'arena all'aperto del Giardino storico del Palazzo vescovile, Filippo Sorcinelli presenterà il catalogo della mostra.

Giovanna Pasqualin Traversa